

*"Dovere senza Amore è deprecabile, dovere con Amore è auspicabile,
Amore senza dovere è Divino!"*

E' una parola già contenuta nell'espressione "disciplina spirituale" che non significa affatto rigidità.

Le direttive che Sai Baba ci ha impartito vanno più che mai interpretate per il loro profondo senso funzionale e per lo sviluppo delle nostre facoltà più profonde. Nel caso della disciplina ci viene chiesto un esercizio di consapevolezza dove l'intento trae forza dall'attenzione che noi poniamo nell'azione che stiamo compiendo e ricordandoci sempre che mai come nel canto collettivo siamo parte dell'Uno.

Si eviterà, per fare un esempio, (durante la sessione bhajan) di suonare strumenti che non si sanno suonare tanto per il piacere di avere qualcosa per le mani e mandando magari fuori tempo tutto il gruppo, oppure voler cantare a tutti i costi un Bhajan che non si sapeva cantare.

Disciplina significa anche arrivare puntuali alle prove bhajan e parlare in maniera opportuna proprio come primo esercizio di armonizzazione.

Il gruppo bhajan è impegnato in un seva e chi vi appartiene sarà di buono o cattivo esempio per tutti gli altri devoti. Per chi canta o suona in un gruppo bhajan, la regolarità quotidiana nello studio della musica è fondamentale, è meglio studiare 20 minuti tutti i giorni che 3 ore saltuariamente.